



COMUNE DI BRIONA
Regione Piemonte – Provincia Novara

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 5

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

L'anno **duemiladiciotto** addì **otto** del mese di **marzo** alle ore 20,30 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	presenti	assenti
BORIANI Maurizio - Sindaco	X	
SACCHI Beatrice	-	X
MIGLIORINI Lidio	-	X
BOSSO Michela	-	X
BARAGGIOLI Giovanni	X	
MANICA Cristiano	X	
GOLDIN Maria Cristina	X	
SACCO Giuseppe	X	
TOTALE	5	3

Assenti giustificati: =

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Maurizio Boriani, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'Interno in data 9/2/2018 (G.U. N. 38 DEL 15/2/2018) con il quale viene differito al 31 marzo 2018 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2018.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 22 giugno 2017 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018/2020;
- con deliberazione n. 17 del 31.07.2017 il D.U.P. è stato approvato dal Consiglio Comunale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 15 febbraio 2018 il D.U.P. è stato aggiornato in base alle disposizioni legislative e alle intervenute esigenze in base alle quali si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2018/2020;
- con deliberazione in data odierna il D.U.P. aggiornato è stato approvato dal Consiglio Comunale.

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 27 del 22.06.2017 e incluso nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 28 del 22 giugno 2017 e del Consiglio Comunale n. 17 del 31.07.2017.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

DATO atto che non è stata proposta al Consiglio Comunale alcuna variazione di aliquote dei seguenti tributi : TASI , IMU e addizionale comunale all'IRPEF;

RILEVATO inoltre che:

- con precedente deliberazione di Consiglio Comunale, nella odierna seduta, è stato approvato il piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2018 del fabbisogno economico relativo alla raccolta e smaltimento degli RSU e delle tariffe per l'anno 2018, del relativo tributo (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC);

EVIDENZIATO CHE l'Ente non gestisce alcun servizio a domanda individuale, in quanto i medesimi sono interamente gestiti dall'Unione Novarese 2000;

RILEVATO che:

- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 26 del 22 giugno 2017, è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 ed inserito nel D.U.P 2018-2020;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2018/2020 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla vigente normativa e come dimostrato da appositi prospetti allegati al bilancio.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato d) al bilancio di previsione 2018/2020.

VISTA la deliberazione consiliare n. 12 del 04 maggio 2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla vigente normativa.

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina

responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”

RITENUTO di stabilire, ai sensi dell'art. 46 del d.l. n. 112/2008, e nel rispetto del vincolo di cui all'art. 6, comma 7, d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. n. 122/2010, il limite massimo annuale per incarichi di studio e consulenza nella misura di € 2.000,00, precisando che detti incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento che sarà approvata con deliberazione di Consiglio comunale in data odierna;

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, e nel rispetto del vincolo di cui all'art. 6, comma 7, d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. n. 122/2010, il limite massimo annuale per incarichi di studio e consulenza nella misura di € 2.000,00, precisando che detti incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento che sarà approvata con deliberazione di Consiglio comunale in data odierna;

DATO ATTO che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, non risulta pervenuta al 31 ottobre 2017 alcuna richiesta da parte dei legali rappresentanti delle confessioni religiose.

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 8 del 15 febbraio 2018, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2018/2020.

VISTO il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

DATO ATTO CHE:

- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti dal giorno 22 febbraio 2018 al giorno 02 marzo 2018 e non sono pervenuti emendamenti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2018/2020.

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011.

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria in data 21 febbraio 2018 acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: CINQUE

Consiglieri favorevoli: CINQUE

Consiglieri contrari: NESSUNO

Consiglieri astenuti: NESSUNO

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
ENTRATE PER TITOLI			
Fondo pluriennale vincola per spese correnti			
Fondo pluriennale vincola per spese in conto capitale			
Utilizzo avanzo di Amministrazione			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	764.771,00	764.771,00	764.771,00
Trasferimenti correnti	55.295,00	47.935,00	50.995,00
Entrate extratributarie	46.744,00	46.094,00	46.094,00
Entrate in conto capitale	258.000,00	39.000,00	39.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	177.000,00	177.000,00	177.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.441.810,00	1.214.800,00	1.217.860,00

SPESE PER TITOLI			
disavanzo di amministrazione			
Spese correnti	856.349,00	847.707,00	850.096,00
Spese in conto capitale	258.000,00	39.000,00	39.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	10.461,00	11.093,00	11.764,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	177.000,00	177.000,00	177.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.441.810,00	1.214.800,00	1.217.860,00

- 2) DI DARE ATTO che, come si evince dai prospetti allegati al bilancio, nel bilancio di previsione 2018/2020 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla vigente normativa;
- 3) DI DARE ATTO che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2018 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 2.000,00;

- 4) DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2018 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: CINQUE

Consiglieri favorevoli: CINQUE

Consiglieri contrari: NESSUNO

Consiglieri astenuti: NESSUNO

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Maurizio Boriani

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 16/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 16/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella